

# InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

## Etica e doping: “Noi i primi”

edinet · Tuesday, October 15th, 2013



**Ha scatenato un interessante dibattito l'articolo di Roberto Sgalla su “etica e doping, parte un nuovo corso”.**

Tra la miriade di contributi pervenuti alla redazione di **iNBiCi**, ci ha scritto anche **Mauro Benedetti, componente del direttivo del circuito “Coppa Piemonte” strada** ([www.coppapiemonte.it](http://www.coppapiemonte.it)), circuito ritenuto tra i più importanti in Italia per numero d'iscritti e spessore organizzativo.

*“Dall'edizione 2011 – scrive **Benedetti** – abbiamo già intrapreso, e mi risulta per primi, la crociata contro il doping, escludendo dall'iscrizione al nostro circuito, tutti coloro che in passato fossero stati squalificati per cause riconducibili al doping. Questa iniziativa fu poi copiata da altre gare, divenendo un esempio a livello nazionale. Pertanto avremmo piacere fosse evidenziato che siamo stati noi i precursori di questa iniziativa”.*

In effetti, il circuito “**Coppa Piemonte**” è stato il primo a dotarsi, già diversi anni fa, di un regolamento che prevedesse la facoltà di escludere i corridori implicati in casi di doping dalla griglia di partenza delle sue

corse: *“**Chiunque fosse trovato positivo ad un controllo antidoping – si legge nello statuto del Circuito – a qualsiasi Ente appartenga, sarà immediatamente estromesso dalle gare e dalla classifica del Circuito e, indipendentemente dalla sanzione comminata, non potrà più iscriversi e partecipare alle gare della Coppa Piemonte”.***

**Giusta dunque la precisazione di Benedetti, doveroso da parte nostra riportarla.**



---

This entry was posted on Tuesday, October 15th, 2013 at 12:00 am and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.